

CAPOGRUPPO MANDATARIA



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Responsabile di progetto
Arch. Maurizio Striolo

MANDANTE

Manens-Tifs
INGEGNERIA

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Integratore delle prestazioni specialistiche
Arch. Maurizio Striolo

PROGETTO ARCHITETTONICO



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Responsabile di progetto
Arch. Maurizio Striolo

PROGETTO STRUTTURALE



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Responsabile di progetto
Ing. Andrea Fochesato

COORDINAMENTO SICUREZZA IN PROGETTAZIONE



Striolo, Fochesato & Partners

Via della Paglia n°14 - 35122 Padova - tel 0492104521 - fax 0492104523 - info@striolo-fochesato.com

Coordinatore per la sicurezza
Ing. Andrea Fochesato

PROGETTO IMPIANTISTICO

Manens-Tifs
INGEGNERIAResponsabile progetto impianti elettrici e speciali
Ing. Giorgio FinottiResponsabile progetto impianti termomeccanici
Ing. Viliam StefanuttiResponsabile progetto di prevenzione incendi
Per. Ind. Paolo Sette

REGIONE VENETO

Azienda Ospedaliera di Padova

Il Responsabile UOC - Progettazione e Sviluppo Interventi di
Edilizia Ospedaliera e Responsabile Unico del Procedimento
ing. Giovanni SpinaPROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUZIONE,
PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA:**NUOVA ANATOMIA PATOLOGICA**PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO GIUSTINIANEO DELL'AZIENDA
OSPEDALIERA DI PADOVA**COMMESSA 1562**

CIG n. 70550191DB - CUP n.I91B14000600002

**PROGETTO ESECUTIVO**

Zona / Edificio n°

Disciplina

55 - 56_CORPI SUD ED EST

Nome Elaborato

Data

SICUREZZA
Fascicolo tecnico**GENNAIO 2022**

Scala

N.EM	DATA	DESCRIZIONE
R00	01/2022	1° EMISSIONE

Codice Elaborato

E.G.FT

A termini di legge il presente documento e' di proprieta' esclusiva - e' vietata la riproduzione o la trasmissione anche parziale a terzi senza preventiva autorizzazione.



FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA allegato XVI del D.Lgs. 81/08

COMUNE PADOVA

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ANATOMIA PATOLOGICA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO "GIUSTINIANEO"



1. PREMESSA

Il presente fascicolo è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 91 comma 1 lett. b del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., considerando le norme di buona tecnica (Norme UNI ove applicabili) e lo schema proposto nell'allegato XVI del citato decreto. Esso contiene le caratteristiche dell'opera e le informazioni utili per garantire la sicurezza e la salute del personale incaricato ad effettuare tutti quei lavori necessari e prevedibili per la manutenzione dell'opera: revisioni, sanatorie, riparazioni, ecc.

Il fascicolo informativo è, pertanto, un documento specifico per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria successivi alla realizzazione dell'opera (art. 91, comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), che consente di integrare i principi generali della prevenzione in merito all'impiego dell'opera e, con il piano di manutenzione, di accompagnare la vita dell'opera garantendo l'effettuazione di tutti gli interventi manutentivi con il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, utilizzando gli apprestamenti ed i dispositivi più idonei a tale scopo.

Ogni qualvolta occorra effettuare interventi di ispezione, pulizia, manutenzione ordinaria o straordinaria, le ditte chiamante ad effettuare i lavori dovranno preventivamente consultare il fascicolo ed utilizzarlo come un utile guida al fine di attuare le modalità operative riportate ed adottare gli apprestamenti di sicurezza individuati nel documento.

Le indicazioni fornite in questo fascicolo non sostituiscono ma integrano le prescrizioni riportate nei singoli manuali d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature/apparecchiature in esercizio.

Qualsiasi intervento su manufatti e sulle apparecchiature esistenti dovrà' essere effettuato consultando preventivamente i relativi manuali d'uso e manutenzione e rispettando scrupolosamente le procedure e le modalità operative ivi riportate.

E' divieto assoluto intervenire su macchine con organi in movimento e manomettere e/o rimuovere i dispositivi di sicurezza e le protezioni installate su di esse.



2. STRUTTURA DEL FASCICOLO

Il *fascicolo informativo* si articola in due parti:

Parte A : **Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera**

Parte B : **Equipaggiamenti in dotazione dell'opera**

La *parte A* è dedicata all'identificazione dei rischi che potrebbero presentarsi durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con l'indicazione dei dispositivi, attrezzature e misure di sicurezza da adottare per prevenire tali rischi.

La *parte B* contiene le informazioni che consentono l'accesso alla documentazione tecnico – gestionale relativa all'opera (indicazione del luogo dove sono custoditi i progetti, gli schemi degli impianti, i calcoli strutturali, ecc.) e riporta le eventuali modifiche apportate nel corso della fase di esecuzione e/o della durata di vita dell'opera.

La parte A del fascicolo, dedicata alla "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera", assume la forma di schede di controllo compilate separatamente per le diverse tipologie di intervento di manutenzione.

Le schede individuano:

- i comparti dell'opera interessati dagli interventi manutentivi ed i corpi di mestiere specifici per ogni comparto;
- i rischi potenziali che gli interventi di ispezione o manutenzione comportano, dovuti alle caratteristiche intrinseche dell'opera (geometria del manufatto, natura dei componenti tecnici e tecnologici, contesto ambientale in cui è inserita l'opera, ecc.), alla presenza di attività esistenti, ed alle attrezzature, impianti, utensili da utilizzare per effettuare le manutenzioni;
- le soluzioni da adottare per neutralizzare i rischi individuati: attrezzature, dispositivi, misure di sicurezza.

La parte B del fascicolo, dedicata agli "Equipaggiamenti in dotazione dell'opera", assume anch'essa la forma di schede di controllo dove vengono individuati i documenti tecnici – gestionali relativi all'opera ed i riferimenti utili al fine della rintracciabilità della documentazione durante la vita dell'opera.

Completano la documentazione gli elaborati di progetto che dovranno essere integrati con gli "as built" messi a disposizione dalle Imprese esecutrici e forniti alla Committenza ed i manuali d'uso e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti. Una sezione delle schede è riservata anche alla registrazione delle eventuali modifiche che vengono apportate nel corso della durata di vita dell'opera. Per un corretto utilizzo del fascicolo occorre quindi che il Committente effettui periodici aggiornamenti in occasione di eventuali modifiche dell'opera e/o delle modalità di gestione della stessa.



3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.LGS. 81/08 con integrazioni e Allegati.

D.P.R. 320/56: Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo.

D.P.R. 321/56: Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in aria compressa.

D.P. 12 marzo 1959: Presidi medici-chirurgici nei cantieri per lavori in sotterraneo.

D.P. 12 marzo 1959: Attribuzione dei compiti e determinazione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previste dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Legge 5 marzo 1990 n° 46: Norme per la sicurezza degli impianti.

D.M. 22 gennaio 2008 n. 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Norme CEI in materia di impianti elettrici.

Norme UNI CIG in materia di distribuzione di gas combustibile.

Norme EN o UNI in materia di macchine.

D.LGS. 81/08, Titolo VIII e Allegati.

D.LGS. 81/08, Titolo IV e Allegati.

D.Lgs. 475/92 attuazione della direttiva 89/896/CEE in materia di riavvicinamento della legislazione degli stati membri relativa ai Dispositivi di Protezione Individuali.



4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

Nel presente documento vengono utilizzate le seguenti definizioni ed abbreviazioni:

COMMITTENTE (di seguito denominato "COM."): Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova. E' il proprietario della struttura in oggetto;

APPALTATORE (di seguito denominato "APP."): Ditta _____. E' il titolare del contratto di appalto stipulato con l'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova;

FASCICOLO TECNICO (di seguito denominato "F.T."): è il presente documento;

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (di seguito denominati "D.P.I."): D.LGS. 81/08 Titolo III – Capo II e Allegati. Si intende per dispositivo di protezione individuale, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (di seguito denominato RSPP) persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire la gestione delle eventuali interferenze;



5. CONTENUTI DEL FASCICOLO

Il presente fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. igiene sul lavoro;
7. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).



PARTE A

6 - CAPITOLO I - MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

PREMESSE

Il progetto, recepisce ed approfondisce gli obiettivi indicati nella progettazione preliminare e definitiva che, in sintesi, prevedono l'ampliamento e il concentramento in un'unica sede dell'UOC di Anatomia Patologica, presso l'edificio settecentesco dell'Ospedale di Padova (Giustiniano), mediante i seguenti interventi:

- ristrutturazione e trasformazione funzionale del piano seminterrato del corpo est per destinarlo ad Area conservazione campioni;
- ristrutturazione del piano primo del corpo est, attualmente occupato da ex Istituto Anestesia, Rianimazione e Gastroenterologia per realizzare l'Area direzionale, di segreteria, studi medici e laboratori;
- ristrutturazione del piano quarto del corpo sud per ricavare l'Area laboratori (Piastra tecnica) dotata di aree di accettazione, processazione, riduzione, taglio e colorazione del materiale biologico.

DISTRIBUZIONE LAY-OUT COMPLESSIVO

PIANO SEMINTERRATO/TERRA - CORPO EST - AREA TECNICA DI DEPOSITO E CONSERVAZIONE

In questo piano trovano collocazione, nei circa 400 mq di area oggetto di intervento, oltre a vari interventi localizzati per le dorsali impiantistiche, le seguenti aree funzionali:

- area frigoriferi,
- cella fredda + 4°C
- archivio blocchetti,
- archivio vetrini,
- ufficio – accettazione,
- archivio pezzi con cappe e tavoli aspiranti,
- locale tecnico,



- gruppo elettrogeno con accesso dall'esterno.

PIANO PRIMO- CORPO EST - AREA DIRIGENZIALE, ATTIVITÀ DI SEGRETERIA E LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE

L'area oggetto di intervento, risulta essere pari a circa 1650 mq lordi. In questa area trovano collocazione le attività di segreteria, sala specializzandi, studi medici ed il nuovo Laboratorio di Biologia Molecolare.

Ai fini del rispetto degli standard igienico-sanitari vanno evidenziati due aspetti:

- l'attività del reparto non prevede fruitori esterni, ma solo presenza del personale operativo dell'unità stessa, ragion per cui, nel layout del piano, non sono stati previsti servizi igienici distinti tra personale e fruitori esterni; va inoltre specificato che i salottini previsti nel corridoio, non risultano essere delle "attese" bensì delle aree di sosta fruibili dal personale interno al reparto.
- il presente livello progettuale, relativamente agli standard di aerazione e illuminazione, recepisce quanto già previsto in sede di progetto definitivo, in particolare si sottolinea come, mediante la sostituzione dei pannelli ciechi dei serramenti esterni con superfici vetrate e attraverso una parziale riorganizzazione dei layout interno, sia stata notevolmente diminuita la presenza di locali privi di standard illuminanti corretti. (Lo standard aerante viene comunque sempre garantito dalla presenza dell'impianto di ventilazione meccanica). Ciò posto, vista l'impossibilità di aprire nuove forometrie (il fabbricato risulta vincolato), per i rimanenti locali che non rispettano lo standard illuminante è stata richiesta apposita deroga. (Si rimanda alla lettura delle tavole grafiche l'identificazione dei locali deficitari per la quale è stata richiesta la deroga).

L'area di piano oggetto di ristrutturazione si compone dei seguenti ambienti:

- front office
- segreteria open-space
- 15 studi medici da uno e da due postazioni
- sala multimediale con 6 postazioni
- sala riunioni
- sala open-space specializzandi con 15 postazioni
- tisaneria
- blocco servizi igienici
- studio primario
- segreteria direzione
- archivi e depositi
- locali tecnici impiantistici



- laboratorio di Biologia Molecolare, il quale si compone delle seguenti aree:
 - spogliatoio maschile
 - spogliatoio femminile
 - deposito
 - locale lavaggio e trattamento materiale d'uso
 - stanza mix
 - stanza estrazione
 - stanza amplificazione

PIANO QUARTO – CORPO SUD - PIASTRA TECNICA PER LE ATTIVITÀ DI ANATOMIA PATOLOGICA

A questo piano, l'area oggetto di intervento, comprensiva delle due fasi attuative (fase 2 e fase 3) risulta essere pari a circa 900 mq lordi. In questa superficie trovano collocazione tutte le attività di Anatomia Patologica.

Anche in questo caso, ai fini del rispetto degli standard igienico-sanitari, va evidenziato che l'attività del reparto non prevede fruitori esterni, ma solo presenza del personale operativo dell'unità stessa, ragion per cui sono stati previsti servizi igienici per il solo personale;

L'area di piano oggetto di ristrutturazione si compone dei seguenti ambienti:

- accettazione
- citologia
- sala riunioni-conferenze
- blocco wc
- coordinamento
- tisaneria
- archivio blocchetti
- linea 1
- linea 2
- linea 3
- linea 4
- linea 5
- area taglio e colorazione
- locale tecnico – impiantistico
- biopsie



- area processatori
- processazione -riduzione 1
- processazione -riduzione 2
- processazione
- lavaggio e trattamento materiali d'uso

CENSIMENTO AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA

Durante i sopralluoghi e le ispezioni effettuate e dalle informazioni assunte si è rilevata la presenza di amianto nelle coibentazioni delle tubazioni dei locali tecnici al piano seminterrato. A questo proposito si rimanda alle risultanze dell'analisi effettuata dalla ditta specializzata "MCA ambiente srl", incaricata dall'Azienda Ospedaliera, nelle quali si conferma la presenza di amianto solo nelle coibentazioni delle tubazioni dei locali tecnici mentre NON risulta presenza di amianto nella pavimentazione in linoleum e nel relativo collante presenti al primo piano.

La Stazione Appaltante, in ogni caso, qualora si riscontrassero ulteriori elementi in amianto anche puntuali, provvederà a realizzare, a mezzo di ditta specializzata, il censimento dell'eventuale ulteriore amianto presente nelle aree oggetto di intervento, provvedendo ad affidare ad apposita ditta l'eventuale bonifica e smaltimento dello stesso.

OPERE ARCHITETTONICHE

Vengono di seguito elencate le principali lavorazioni previste:

- Demolizioni o sbrecciature puntuali di partizioni in muratura;
- Demolizioni a tratti di pareti in muratura, cartongesso o di qualsiasi altra natura, nonché di elementi di finitura sia orizzontali che verticali in genere;
- Smontaggio del pavimento flottante esistente dei laboratori del piano 4°; i laboratori del piano 1° non prevedono pavimento galleggiante;
- Rimozione di tutti i pavimenti in materiale plastico e ceramico;
- Rimozione di pavimenti, rivestimenti, accessori e sanitari presenti nei servizi igienici esistenti;
- Realizzazione di risanamento dall'umidità e ripristino per pareti divisorie interne poste al Piano Seminterrato/Terra, con intonaco risanante;
- Realizzazione di trattamenti di risanamento dall'umidità e ripristino per pareti esterne perimetrali poste al Piano Seminterrato/Terra, eseguiti con intonaco risanante;
- Messa a nudo di murature contro terra per realizzare opportune impermeabilizzazioni al piede delle stesse, previa esecuzione di scavi e successivi rinterri;



- Realizzazione di impermeabilizzazione di murature esterne contro terra laddove esistano ammaloramenti evidenti all'interno, in modo da garantire la salubrità degli ambienti di lavoro;
- Apertura di N.1 finestra sul prospetto che guarda il cortile interno, in corrispondenza del Laboratorio 2 di Biologia Molecolare;
- Ripristino e raccordo di porzioni di pavimentazione di qualsiasi natura e materiale laddove vengano demolite pareti per apertura di porte o di vani;
- Realizzazione di pavimento flottante specifico per laboratori realizzato con pannelli in solfato calcico montati su piedini in acciaio regolabili in altezza e con copertura in materiale resiliente saldato, e con sguscia perimetrale;
- Pulizia, sistemazione o sostituzione di soglie e davanzali previa impermeabilizzazione di bancali in corrispondenza dei quali siano visibili ammaloramenti delle murature esterne dovute ad infiltrazioni d'acqua piovana o umidità capillare;
- Rimozione di serramenti esistenti;
- Rimozione di porte interne esistenti;
- Rimozione di impianti e terminali degli stessi esistenti e non riutilizzabili o integrabili con i nuovi impianti;
- Realizzazione di muri divisorii in tramezzo di laterizio e/o lastre di cartongesso REI e non; tali pareti sono previste prolungate sino all'intradosso dei solai al fine di garantire comfort acustico e contenimento delle portate d'aria necessarie per il conseguimento dei gradienti di pressione;
- Riqualificazione della resistenza al fuoco delle strutture comprese in appalto (con le precisazioni indicate nel capitolato);
- Fornitura e posa in opera di contropareti o semplici placcature di rivestimento di murature esistenti con lastre di cartongesso REI e non;
- Fornitura e posa in opera di massetto per sottofondi di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle, resilienti e simili);
- Realizzazione di intonaco civile liscio di malta comune o bastarda;
- Realizzazione di rasatura in gesso di pareti interne in cartongesso;
- Realizzazione di pavimentazioni eseguite con materiali non sdruciolevoli e complanari e comprensivi di zoccolino battiscopa e/o sguscia;
- Realizzazione di rivestimenti in PVC e/o HPL fino ad un'altezza pari a 2,10 m per rivestimento pareti dei laboratori;
- Realizzazione di tinteggiatura con smalto all'acqua, pigmentata per interni, su pareti e soffitti;
- Fornitura e posa in opera di fasce protettive per le murature (battibarella ed angolari) in materiale



plastico e/o acciaio;

- Fornitura e posa in opera di pavimenti, rivestimenti, accessori e sanitari nei servizi igienici previsti;
- Fornitura e posa in opera di controsoffitti in fibra minerale ed acciaio di tipo ispezionabile e/o lastre continue di cartongesso, comprese eventuali botole di ispezione degli impianti;
- Fornitura e posa in opera di porte interne costituite da pannello-porta serie piana spess. 50 mm, tamburato e rivestito in laminato, complete di accessori di movimentazione e chiusura;
- Fornitura e posa di porte interne automatiche;
- Fornitura e posa in opera di porte a tenuta scorrevoli per ambienti laboratorio con guarnizioni perimetrali, complete di accessori di movimentazione e chiusura;
- Fornitura e posa in opera di porte di sicurezza EI complete di accessori complete di accessori di movimentazione e chiusura, anche con prestazioni di abbattimento acustico necessario;
- Realizzazione di partizioni interne da laboratorio (complete di porta a battente o a scorrere) con struttura in acciaio e pannellature divisorie opache in HPL e/o trasparenti in vetro stratificato di sicurezza, complete di accessori o di sistemi di oscuramento (veneziane interne); tali pareti sono previste prolungate sino all'intradosso dei solai al fine di garantire comfort acustico e contenimento delle portate d'aria necessarie per il conseguimento dei gradienti di pressione.
- Realizzazione di serramenti esterni in alluminio a giunto aperto, con guarnizione mediana, realizzato con profili estrusi ad alta resistenza agli urti, rispondenti alle direttive "UEATC - ICITE" e con rivestimento esterno in legno, con caratteristiche di isolamento secondo i parametri previsti dalla normativa;
- Realizzazione di nuova bussola d'ingresso vetrata con apertura automatica (posta all'ingresso del reparto al Piano Primo – Corpo Est).
- Maniglioni e maniglie di sicurezza secondo norme vigili del fuoco.
- Realizzazione di servizi igienici in sostituzione a quelli esistenti e di nuova costruzione all'interno dei nuovi spogliatoi.
- Realizzazione di collegamenti alle reti esterne di smaltimento per le acque reflue, previa esecuzione di scavi e successivi rinterri;
- Realizzazione di nuovi impianti come descritto nei seguenti capitoli dedicati.
- Opere provvisorie necessarie a garantire la funzionalità delle aree della struttura (assoluta continuità del servizio) non interessate dai lavori, comprese quelle comprese nell'appalto ma estranee alla fase in lavorazione.
- Opere contro lo sfondellamento dei solai. Il fabbricato, come riportato da AOP, non ha mai presentato problemi di sfondellamento dei solai. Anche l'analisi visiva effettuata sull'esistente non ha



evidenziato tale problematica. Qualora eseguendo le demolizioni si dovessero riscontrare problemi si provvederà ad installare, previa redazione di apposita perizia, sui soffitti effettivamente interessati dal fenomeno, una nuova rete antisfondellamento in materiale composito fibrorinforzato G.F.R.P. (Glass Fiber Reinforced Polymer) costituita da fibra di vetro AR (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio pari o superiore al 16%, e resina termoindurente di tipo vinilestere-epossidico. Si procederà inoltre all'applicazione di consolidante a base di silicati di potassio e di intonaco a base calce/gesso premiscelato per applicazioni strutturali, di spessore 2 cm con rifinitura a frattazzo.

OPERE STRUTTURALI PUNTUALI

Come rilevabile dalla relativa relazione specialistica vengono previsti degli interventi puntuali ed in particolare:

- esecuzione di opere puntuali di demolizione e consolidamento per la realizzazione di cavedi impiantistici;
- opere di rinforzo antisismico agli elementi secondari esistenti quali le tramezzature;

L'intervento, come peraltro concordato con la Stazione Appaltante e con i responsabili della Regione Veneto, non prevede interventi strutturali di rilievo. Si è peraltro optato di demolire lo stretto necessario per quanto riguarda le tramezze interne. Per quanto concordato con la Regione Veneto ed il RUP, quindi, il presente progetto coniuga le necessità distributive del reparto, le necessità di adeguamento normativo antincendio e sanitario e la necessità di mantenere inalterate il più possibile le tramezze non strutturali interne al fine di non aggravare le condizioni strutturali attuali.

E' stato poi ampiamente valutato il problema relativo alle indagini e alle verifiche sismiche sull'intero edificio. Per l'edificio, è stato accertato come siano stati condotti degli studi ed anzi, sia stata eseguita una verifica sismica dallo studio Areatecnica S.r.l. (ing. Vigne) e una verifica dallo Studio ing. Sonda; con ciò, quindi, è stato risposto, almeno per il momento, alla vigente normativa. Le opere che dovranno essere realizzate, che prevedono, quindi, la demolizione parziale e puntuale di alcune tramezzature e di tratti del massetto di pavimentazione per realizzare un layout compatibile con le esigenze sanitarie, non modificano il sistema strutturale esistente rispetto alla consolidata situazione attuale. Il presente progetto, quindi, non va ad aggravare l'attuale condizione strutturale del fabbricato.

E' stata infine effettuata una nuova campagna di prove sui solai, che ha dato esito positivo (si rimanda per i dettagli alla specifica relazione).

OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE DI CLIMATIZZAZIONE

Vengono di seguito brevemente descritte le opere inerenti agli impianti meccanici di climatizzazione suddivise per aree di intervento.



Al piano piano seminterrato/terra del corpo est verrà ricavata l'area tecnica di deposito e conservazione con le seguenti lavorazioni previste:

- Realizzazione di un impianto di climatizzazione tipo VRV ridondante per il locale frigoriferi e tecnici e di un impianto di ventilazione meccanica di emergenza per il solo locale frigoriferi;
- Realizzazione di un impianto di climatizzazione idronico con terminali ventilconvettori per tutti gli altri locali;
- Realizzazione di un impianto aeraulico per le esigenze di aria primaria e di compensazione aria di espulsione cappe, con recuperatore di calore inserito in ambiente;
- Rimozione e bonifica amianto (ove presente al piano).

Al piano primo - corpo est - verrà ricavata un'area dirigenziale, delle attività di segreteria e laboratorio di biologia molecolare con le seguenti lavorazioni previste:

- Realizzazione di impianto di climatizzazione ad aria primaria e ventilconvettori per i locali uffici o analoghi e radiatori nei servizi igienici.
- Realizzazione di un impianto a tutt'aria esterna nell'area di laboratori di biologia molecolare a portata variabile con batterie di postriscaldamento per le esigenze di climatizzazione e per la compensazione dell'aria espulsa dalle cappe.
- Realizzazione di impianto idronico di raffrescamento per i soli laboratori di biologia molecolare.
- Realizzazione delle nuove reti primarie di distribuzione dei fluidi acqua di riscaldamento e refrigerata dalla sottocentrale termofrigorifera SCT09 fino al vano tecnico di piano.
- Realizzazione di un vano tecnico al piano contenente la centrale di trattamento aria e i gruppi di pompaggio per la distribuzione dei fluidi termovettori ai relativi circuiti al piano;
- Realizzazione dell'impianto di regolazione automatica e controllo;
- Realizzazione degli impianti elettrici a servizio dei meccanici.

Al piano quarto – corpo sud - verrà ricava una piastra tecnica per le attività di anatomia patologica; l'intervento si svolgerà in due fasi attuative (fase 2 e fase 3) ed è stato oggetto di approfondimento del progetto l'organizzazione delle lavorazioni e distribuzione dell'impiantistica in modo tale che l'attività possa essere svolta con il minor disagio possibile e nel rispetto di tutti i parametri igienici-sanitari.

In sintesi, le lavorazioni previste nel presente progetto risultano essere le seguenti:

- Realizzazione di un impianto a tutt'aria esterna a portata variabile con batterie di postriscaldamento per le esigenze di climatizzazione e di compensazione di aria espulsa dalle cappe.
- Recupero degli impianti di estrazione aria delle cappe esistente e realizzazione dei nuovi impianti per le cappe di nuova installazione.
- Adattamento dell'impianti di distribuzione aria esistente alle nuove esigenze per la climatizzazione



dei locali.

- Realizzazione della nuova rete primaria di distribuzione dei fluidi acqua refrigerata dalla sottocentrale termofrigoifera SCT09 fino al vano tecnico di piano.
- Realizzazione di un vano tecnico al piano contenente la centrale di trattamento aria di compensazione delle cappe in entrambe le fasi di lavorazione.
- Installazione dei nuovi gruppi di pompaggio nel vano tecnico sottotetto per la distribuzione dei fluidi termovettori ai relativi circuiti al piano;
- Realizzazione dell'impianto di regolazione automatica e controllo;
- Realizzazione degli impianti elettrici a servizio dei meccanici.

Sono previste delle lavorazioni anche alla sottocentrale termofrigoifera esistente SCT09 al piano terra per inserire dei nuovi gruppi di pompaggio a servizio dei piani promo e quarto.

Per ogni approfondimento si rimanda alla lettura della specifica relazione.

OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE IDRICHE E SANITARIE

Vengono di seguito brevemente descritte le opere inerenti agli impianti meccanici di climatizzazione suddivise per aree di intervento.

Al piano piano seminterrato/terra del corpo est verrà ricavata l'area tecnica di deposito e conservazione con le seguenti lavorazioni previste:

- Alimentazione idrica e realizzazione degli scarichi per le utenze del piano.
- Realizzazione di uno scarico dedicato allo smaltimento della formalina con serbatoio dedicato posto nel cortile esterno;
- Rimozione e bonifica amianto (ove presente al piano).

Al piano primo- corpo est - verrà ricavata un'area dirigenziale, delle attività di segreteria e laboratorio di biologia molecolare con le seguenti lavorazioni previste:

- Realizzazione delle nuove dorsali idriche sanitarie per la distribuzione di acqua fredda, calda e ricircolo per le utenze di piano;
- Collegamento alle colonne di scarico esistenti per tutte le nuove utenze;
- Realizzazione della distribuzione interna al piano di acqua sanitaria (fredda, calda e ricircolo);
- Realizzazione di tutti i servizi igienici con relativi terminali;
- Realizzazione della distribuzione al piano dell'impianto antincendio e relativi terminali.

Al piano quarto – corpo sud - verrà ricava una piastra tecnica per le attività di anatomia patologica; l'intervento si svolgerà in due fasi attuative (fase 2 e fase 3) ed è stato oggetto di approfondimento del



progetto l'organizzazione delle lavorazioni e distribuzione dell'impiantistica in modo tale che l'attività possa essere svolta con il minor disagio possibile e nel rispetto di tutti i parametri igienici-sanitari

In sintesi, le lavorazioni previste nel presente progetto risultano essere le seguenti:

- Realizzazione della distribuzione interna al piano di acqua sanitaria (fredda, calda e ricircolo);
- Collegamento alle colonne di scarico esistenti per tutte le nuove utenze;
- Realizzazione di tutti i servizi igienici con relativi terminali;
- Realizzazione della distribuzione al piano dell'impianto antincendio e relativi terminali.

Per ogni approfondimento si rimanda alla lettura della specifica relazione.

OPERE IMPIANTISTICHE ELETTRICHE E SPECIALI

Le opere impiantistiche relative agli impianti elettrici e speciali riguardano la realizzazione di nuovi impianti in alcune zone dei piani del complesso Giustiniano dell'ospedale di Padova (piano terra/seminterrato, piano primo e quarto) ovvero nuovi interventi da effettuare su apparecchiature principali esistenti (quadri cabina elettrica, centro stella di edificio, centrale rivelazione incendi, etc.).

In sintesi, le lavorazioni previste nel presente progetto sono di seguito riportate:

1. realizzazione di dorsali in blindosbarra nei nuovi cavedi verticali per la rete privilegiata sezione A e B (nuovo cavedio Nord e nuovo cavedio Sud Corpo Est dell'Ospedale "Giustiniano") che si estendono dal piano seminterrato al piano secondo in derivazione dal nuovo quadro di distribuzione BT (Q.56.BT.01.N) a sua volta derivato dal quadro generale di bassa tensione (Q_GIU.BT.01) esistente posto in cabina MT/BT "Giustiniani Est vecchia";
2. realizzazione di nuove dorsali in blindosbarra nei nuovi cavedi verticali per la rete in continuità assoluta in derivazione dal nuovo quadro generale continuità assoluta (Q.56.CA.01.N) alimentato da un nuovo UPS dedicato;
3. realizzazione di nuove dorsali in cavo resistente al fuoco nei nuovi cavedi verticali per la rete di sicurezza in derivazione dal nuovo quadro generale rete di sicurezza (Q.56.LS.01.N) alimentato dal soccorritore esistente $V_n=110V_{cc}$;
4. derivazioni dalle nuove blindosbarre e realizzazioni di nuove condutture ai piani non oggetto di intervento per rialimentazione di alcuni quadri elettrici di piano/zona esistenti concordati con A.O.;
5. realizzazione di nuove canalizzazioni predisposte nei nuovi cavedi verticali per gli impianti di cablaggio strutturato (fonia/dati);
6. realizzazione di nuove canalizzazioni predisposte nei nuovi cavedi verticali per impianti speciali;
7. predisposizione degli spazi per nuove future canalizzazioni a servizio di altre reti ora non previste per i vari piani;
8. realizzazione di nuove dorsali in cavo, rete privilegiata, CA, SIC per alimentazione del piano quarto



- corpo sud e delle nuove dorsali di cablaggio strutturato e impianti speciali;
9. nuovi quadri elettrici di piano/zona (piano seminterrato, piano primo e piano quarto) derivati dalle nuove blindosbarre verticali (per tutte le sezioni di rete previste) ;
 10. nuovo gruppo elettrogeno a servizio dell' area piano interrato/primo, dove sono collocati i frigoriferi clinici;
 11. nuovo gruppo di continuità UPSa servizio dei nuovi impianti rete CA (continuità assoluta) del piano terra e degli altri piani del corpo est;
 12. realizzazione di nuovi impianti di distribuzione terminale ai vari piani oggetto di intervento, quali:
 - cavidotti (canalizzazioni, tubazioni, ecc.);
 - conduttori dorsali e terminali, derivati dai nuovi quadri elettrici di piano/zona;
 - impianti di illuminazione ordinaria e di sicurezza;
 - impianto di distribuzione forza motrice;
 - impianto di terra, equipotenziale e di protezione contro scariche atmosferiche (SPD);
 - impianto di rivelazione incendi;
 - impianto di diffusione sonora per evacuazione;
 - impianto di chiamata infermieri;
 - impianto orologi;
 - impianto antenna-TV;
 - impianto di cablaggio strutturato (fonia-dati), esclusi gli apparati attivi di rete;
 - impianto di controllo accessi (videocitofonico e badge);
 - predisposizione per future apparecchiature di videosorveglianza TVcc (tecnologia IP);
 - impianto di supervisione/monitoraggio frigoriferi;
 - impianto di controllo centralizzato per illuminazione ordinaria e di sicurezza;
 - predisposizione per impianto di supervisione e controllo centralizzato impianti elettrici (stati/allarmi cablati su apposite morsettiere nei quadri elettrici).

Per ogni approfondimento si rimanda alla lettura della specifica relazione.

OPERE AI FINI DELL'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Vengono di seguito brevemente descritti gli interventi inerenti gli adeguamenti antincendio suddivisi per aree di intervento.

Piano seminterrato/terra del corpo est:

- compartimentazione dei locali a rischio specifico (depositi, archivi, laboratorio, locali tecnici, gruppo elettrogeno) con pareti/strutture/porte con idonee caratteristiche di resistenza al fuoco;



- installazione di impianti, apparecchiature e dispositivi a servizio della sicurezza antincendio.

Piano primo del corpo est:

- suddivisione del piano in due compartimenti antincendio: area uffici/studi medici e laboratori;
- compartimentazione dei locali a rischio specifico (depositi, locali tecnici) con pareti/strutture/porte con idonee caratteristiche di resistenza al fuoco;
- realizzazione di filtri a prova di fumo (disimpegni delimitati da porte e strutture resistenti al fuoco e pressurizzati con ventilatore) in corrispondenza degli accessi alle scale del piano;
- installazione di dispositivi, all'interno dei filtri a prova di fumo, per l'intercettazione degli impianti (elettrici e meccanici) a servizio dei compartimenti;
- installazione di impianti, apparecchiature e dispositivi a servizio della sicurezza antincendio;
- installazione di materiali (pavimenti, controsoffitti, isolanti) con idonee caratteristiche di reazione al fuoco;

Piano quarto del corpo sud:

- compartimentazione dei locali a rischio specifico (depositi, locali tecnici) con pareti/strutture/porte con idonee caratteristiche di resistenza al fuoco;
- installazione di impianti, apparecchiature e dispositivi a servizio della sicurezza antincendio.
- installazione di materiali (pavimenti, controsoffitti, isolanti) con idonee caratteristiche di reazione al fuoco;

Per ogni approfondimento si rimanda alla lettura della specifica relazione.

Maggiori dettagli tecnici sono rilevabili dagli elaborati grafici e dalle relazioni tecniche specifiche del progetto esecutivo.

Oggetto dei lavori	Lavori di realizzazione della Nuova Anatomia Patologica presso il complesso "Giustiniano"
--------------------	---

Durata dei lavori: 480 giorni

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

via Ospedale civile / via Giustiniani – 35128 Padova
Comune di Padova

Soggetti interessati

Nome file: E.G.FT - Fascicolo tecnico.doc	Pagina 18 di 91	Elaborato: E.G.FT	Revisione: 00
---	-----------------	-------------------	---------------



Committente	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA		
Indirizzo:	Via Giustiniani 2	tel.	049/8213840

Responsabile dei lavori	Ing. Giovanni Spina		
-------------------------	---------------------	--	--

Progettisti	Striolo, Fochesato & Partners		
Indirizzo:	Via della Paglia 14 – 25122 Padova	tel.	049-2104521

Direttore dei Lavori	Da identificarsi		
Indirizzo:		tel.	

Coordinatore per la progettazione	Studio Striolo, Fochesato & Partners - Ing. Andrea Fochesato		
Indirizzo:	Via della Paglia 14 – 25122 Padova	tel.	049-2104521

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	Studio Striolo, Fochesato & Partners - Ing. Andrea Fochesato		
Indirizzo:	Via della Paglia 14 – 25122 Padova	tel.	049-2104521

Impresa appaltatrice			
Indirizzo:		tel.	

Il Coordinatore per l'esecuzione



7. CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.



7.1 INDICE DELLE LAVORAZIONI COSTITUENTI LE SCHEDE II-1

Localizzazione	Tipo di lavorazione	Scheda n°
A - AREE ESTERNE AL FABBRICATO		
	Zone a verde piantumazioni erbose ed arboree	A001
	Pavimentazioni esterne	A002
	Pavimentazione stradale carraia e pedonale	A003
	Impianto termico ed idrico-sanitario	A004
	Impianto elettrico e corpi illuminanti	A005
	Rete di fognatura nera	A008
	Rete di smaltimento acque meteoriche	A009
B – ESTERNO DEL FABBRICATO		
	Rivestimenti delle pareti verticali esterne	B001
	Serramenti di parete ai piani	B003
	Manto di copertura	B004
	Lattonerie	B005
	Superfici verticali ed orizzontali ad intonaco	B006
	Impianto elettrico e corpi illuminanti	B007
	Strutture in acciaio	B008
C – INTERNO DEL FABBRICATO		
	Pavimenti in gres	C001
	Pavimenti in pvc	C002
	Rivestimenti verticali in gres o monocottura	C004
	Divisori in cartongesso	C005
	Murature in laterizio intonacato	C006
	Controsoffitti modulari in lana di roccia, in acciaio, in lastre di gesso rivestito e EI 120.	C007
	Imp. termico ed idrico- sanitario	C008
	Imp. elettrico (telefonico, di chiamata, controllo accessi, corpi illuminanti)	C009
	Imp. adduzione gas e gas tecnici	C010
	Rete di scarico	C011
	Impianto di rilevazione fumi e antincendio	C012

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	A001
Zone a verde (piantumazioni erbose ed arboree)		

Tipo di intervento	Rischi individuati
pulizia e manutenzione	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici caduta dall'alto patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi rumore frequente, prolungato ed intenso

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Le aree a verde sono esistenti

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, cinghie e cintura anticaduta, tappi antirumore, guanti in maglia d'acciaio) - Utilizzo nei termini prescritti dal D.Lgs 81-08 scale, autogrù con cesta e trabattelli per le lavorazioni in quota.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di manovra in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	• L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • idonea segnalazione dell'area; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisposizione di idoneo piano delle interferenze.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	A002
Pavimentazioni esterne		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia 2. ripristino superficiale	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi apertura temporanea di pozzetti e caditoie elettrocuzione rumore frequente, prolungato ed intenso

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Le pavimentazioni di vario tipo sono esistenti e saranno interessate da opere di ripristino per l'esecuzione di interventi puntuali.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore)
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e	Non presenti	L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata.

movimentazione attrezzature		Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - Predisporre idoneo piano delle interferenze.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

FSCHEMA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	A003
Pavimentazione stradale carraia e pedonale		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia 2. Ripristino superficiale	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi apertura temporanea di pozzetti e caditoie elettrocuzione rumore frequente, prolungato ed intenso esposizione al traffico veicolare investimento inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche incendio

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
La pavimentazione stradale è esistente.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore, indumenti catarifrangenti specifici) - Nel caso di asfaltatura gli operatori dovranno essere muniti di idonea maschera. - Nelle operazioni di scavo dovrà essere prestata la massima cura in quanto presenti numerosi reti di sotto servizi tra i quali rete di smaltimento acque meteoriche, rete di smaltimento acque nere,

		cavidotti elettrici, rete gas.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo. - segnalazione luminosa per scavi su sedime stradale; - cartellonistica specifica per lavorazioni su sede stradale; - gli operatori su sede stradale devono essere muniti di indumenti specifici catarifrangenti.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	A004
Impianto termico ed idrico-sanitario		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia condutture e pezzi speciali 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi apertura temporanea di pozzetti e caditoie elettrocuzione inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche incendio e esplosione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti meccanici, oltre all'esistente

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore, indumenti catarifrangenti specifici) - Nel caso di lavori su tubatura gas-metano in pressione l'intervento è consentito solo a ditte qualificate in possesso dei necessari attestati di qualificazione per lavori su condotte in pressione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Sono presenti idonee valvole sezionatrici.	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di manovra in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	• L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • idonea segnalazione dell'area; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; • ogni intervento che comporti la chiusura (anche temporanea) delle adduzioni idriche e gas-metano dovrà essere preventivamente concordato (nelle modalità e nei tempi) con RSPP della struttura. • eventuali scavi in trincea andranno congruamente segnalati a mezzo di nastri segnalatori, parapetti e adeguata cartellonistica; • la ditta deve munirsi di adeguato numero di estintori.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti meccanici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	A005
Impianto elettrico esterno e corpi illuminanti		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Sostituzione di elemento 2. manutenzione straordinaria	abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi apertura temporanea di pozzetti e caditoie elettrocuzione incendio

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti elettrici, oltre all'esistente

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore)
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttori di stacco salvavita nelle linee.	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.

Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • idonea segnalazione dell'area; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; • ogni intervento che comporti la chiusura (anche temporanea) di linee elettriche dovrà essere concordata con RSPP della struttura; • eventuali scavi in trincea andranno congruamente segnalati a mezzo di nastri segnalatori, parapetti e adeguata cartellonistica; • la ditta deve munirsi di adeguato numero di estintori.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti elettrici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Vedasi, inoltre, le specifiche tecniche dei corpi illuminanti installati.	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	A008
Rete di fognatura nera		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia condotte e manufatti (vasche) 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi apertura temporanea di pozzetti e caditoie

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Si veda tavole elaborati architettonici planimetrie reti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o sui marciapiedi, dovranno essere completamente recintati. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, indumenti catarifrangenti specifici per lavorazioni su sede stradale);
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata.

		Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area di intervento; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; - eventuali scavi in trincea andranno congruamente segnalati a mezzo di nastri segnalatori, parapetti e adeguata cartellonistica; - Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o sui marciapiedi, dovranno essere completamente recintati.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili (planimetrie reti e particolari) ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	A009
Rete di smaltimento acque meteoriche		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia caditoie e pozzetti 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi apertura temporanea di pozzetti e caditoie

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Si veda tavole elaborati architettonici planimetrie reti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o sui marciapiedi, dovranno essere completamente recintati. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, indumenti catarifrangenti specifici per lavorazioni su sede stradale);
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso

		durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • idonea segnalazione dell'area di intervento; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; • eventuali scavi in trincea andranno congruamente segnalati a mezzo di nastri segnalatori, parapetti e adeguata cartellonistica; • Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o sui marciapiedi, dovranno essere completamente recintati.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili (planimetrie reti e particolari) ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	B001
Rivestimenti delle pareti verticali esterne		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi caduta dall'alto schiacciamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Rivestimenti in lamiera di alluminio Realizzazione di rivestimenti esterni di pareti in pannelli in lega di alluminio 3003 realizzate con profili continui o sagomati, lisci o tipo millerighe, da accoppiare con pannelli di isolante termico e pannelli coibentati di serramenti. Sistema di fissaggio alla struttura di supporto a scomparsa, il tutto comprensivo delle eventuali opere di rinforzo e sostegno delle lamiere, di raccordo con i serramenti e di sigillatura.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto e interessano le pareti del fabbricato. - Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato; - per le lavorazioni in quota si prescrive l'utilizzo di autogru con cesta o trabattello o l'allestimento di ponteggi; - trabattelli e ponteggi possono essere fissati alla muratura perimetrale a mezzo di appositi golfari in acciaio tassellati, previo smontaggio della lastra di rivestimento, direttamente sulla muratura perimetrale del fabbricato. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, idonei DPI quali cinture e cinghie anticaduta omologate).

		- In caso di vento forte le lavorazioni in quota dovranno essere sospese; - porte e serramenti, ricadenti all'interno dell'area di lavoro, dovranno essere bloccate con affisso apposito cartello di divieto di transito.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - predisporre idonea cartellonistica di lavori in corso e pericolo di caduta di oggetti dall'alto; - porte e serramenti, ricadenti all'interno dell'area di lavoro, dovranno essere bloccate con affisso apposito cartello di divieto di transito (dovranno essere verificate le vie di fuga della struttura).
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	B003
Serramenti di parete ai piani		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia intelaiatura e o vetri 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi caduta dall'alto schiacciamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Serramenti esterni in alluminio e legno con sistema di apertura ad anta e ribalta o solo ad anta come meglio specificato nell'abaco serramenti. I serramenti dovranno essere realizzati con sistema Alluminio interno e Legno Esterno. I profilati saranno in lega di alluminio EN AW 6060 (EN 573-3 e EN 755-2) con stato fisico di fornitura T5 secondo EN 515, estrusi nel rispetto delle tolleranze prescritte dalla norma EN 12020-2. Il sistema dovrà prevedere profilati a taglio termico, realizzati con listelli isolanti in poliammide rinforzati con fibra di vetro al 25%. Le caratteristiche di resistenza meccanica del giunto listello - profilato dovranno essere testate e certificate ai sensi della norma EN 14024 da un Istituto abilitato ed accreditato. I listelli isolanti dovranno consentire trattamenti di ossidazione e verniciatura a forno con temperature fino a 180° - 200°C per la durata di 15 minuti senza alterazioni nella qualità del collegamento. I profilati per Finestre e Portefinestre avranno listelli con una lunghezza non inferiore a 27 mm. I profilati saranno del tipo a tre camere in modo da consentire l'impiego nelle giunzioni di 2 squadrette. I profilati multicamera dovranno rispondere ai seguenti requisiti costruttivi: telaio fisso : sezione 65 mm anta : sezione 75 mm Ilistelli in massello di legno rovere dovranno essere essiccati al 14/15 % di umidità'. Il fissaggio dei masselli in legno sulla struttura portante in alluminio sarà eseguito tramite appositi distanziali di fissaggio in nylon previsti dal sistema. I distanziali di fissaggio dovranno consentire movimenti di dilatazione differenziata tra i profilati in alluminio ed i profilati in legno. Le caratteristiche di uniformità della sezione, la complanarità degli angoli e la resistenza delle giunzioni di collegamento (a 45°) tra i listelli orizzontali e verticali, saranno assicurate dall'impiego di apposite graffe in acciaio inox e l'apposta colla che funge anche da protettivo impregnante. Lo spessore del legno esterno sarà minimo da 20 mm con arrotondamenti negli angoli del tipo "barocco". Tra legno e alluminio dovrà esserci idonea camera d'aria e tra listelli in legno e i profili in alluminio verranno applicate delle guarnizioni di finitura e tenuta. La sezione completa del serramento avrà come dimensione : Telai : 88 mm . Ante: 95 mm . Accessori Le giunzioni d'angolo saranno realizzate tramite squadrette in alluminio ricavate da pressofusione, da inserire nei tubolari interno ed esterno dei profilati a taglio termico. Il bloccaggio delle squadrette avverrà tramite spine e/o cianfrinatura. Le squadrette saranno dotate di apposite scanalature per consentire l'iniezione

dell'apposita colla bicomponente e la sua corretta distribuzione nelle zone di tenuta. La complanarità e l'allineamento dei profilati nelle giunzioni d'angolo dovrà essere assicurata da apposite squadrette di allineamento. Il telaio mobile sarà altresì dotato di una squadretta di allineamento interna. Le giunzioni a T saranno realizzate con cavallotti in alluminio, da inserire nel tubolare dei profilati a taglio termico. Il bloccaggio dei cavallotti avverrà tramite spine. I punti di contatto tra i profilati nelle giunzioni dovranno essere opportunamente sigillati e protetti per evitare possibili infiltrazioni e l'insorgenza di fenomeni di corrosione.

Drenaggio e ventilazione

Telai fissi e telai mobili dovranno disporre di lavorazioni per l'aerazione perimetrale delle lastre di vetro e per il drenaggio dell'eventuale acqua di infiltrazione o condensa. I listelli isolanti in poliammide dovranno avere una sagoma tale da evitare eventuale ristagno di acqua di infiltrazione o condensa ed essere perfettamente complanari con le pareti trasversali dei profilati in alluminio. I profilati esterni dei telai fissi e dei telai mobili avranno una scanalatura leggermente ribassata per permettere la raccolta dell'eventuale acqua di infiltrazione. Nei telai fissi le asole di drenaggio e ventilazione saranno protette esternamente con apposite cappette che saranno dotate di membrana interna antiriflusso. Nei telai fissi e nei traversi intermedi le aperture per il drenaggio e la ventilazione dovranno essere completamente a scomparsa senza cappette in vista all'esterno.

Guarnizioni

Tutte le guarnizioni dovranno essere in EPDM. Finestre e porte finestre dovranno essere provviste di guarnizione centrale di tenuta (giunto aperto). La sua continuità perimetrale sarà assicurata dall'impiego di angoli vulcanizzati opportunamente incollati o in alternativa di telai vulcanizzati. Le guarnizioni cingivetro interne ed esterne saranno di tipo "tourmant". Tali guarnizioni dovranno garantire la continuità perimetrale senza tagli negli angoli. Le guarnizioni cingivetro interne dovranno altresì consentire la compensazione di eventuali differenze di spessore, inevitabili nelle lastre di vetrocamera e/o stratificate, garantendo contemporaneamente una corretta pressione di esercizio perimetrale.

Vetri

I serramenti dovranno essere dati in opera completi di vetrocamera, con canalina calda "warm edge", e composti secondo quanto riportato nei particolari costruttivi:

Vetro trasparente basso emissivo

Lastra esterna: 55.2 tipo Stratophone iplus Planibel Clearlite + iplus Light on Clearlite

Camera d'aria da mm 16 in Argon

Lastra interna: 44.2 tipo Stratophone iplus iplus I-Top on Clearlite + Planibel Clearlite

Spessore totale vetro: 34 mm

Trasmittanza termica $U_g = 1.0 \text{ W/mq}^\circ\text{K}$

Abbattimento acustico:

Fattore solare inferiore a 0,35

Montaggio dei vetri e/o pannelli

I profilati fermavetro dovranno essere del tipo con accoppiamento a "scatto" o con aggancio di sicurezza a "contrasto". I fermavetri dovranno garantire sotto la spinta del vento una pressione ottimale sulla lastra di vetro / pannello senza cedimenti. L'altezza del fermavetro sarà di 22 mm per garantire un vincolo adeguato del vetro e/o pannello e per dare un'adeguata copertura dei sigillanti utilizzati per i vetri isolanti, proteggendoli dai raggi solari ed evitando un loro precoce deterioramento. Dovranno essere impiegati i supporti del vetro previsti da sistema e tasselli con dimensioni e durezza adeguate in base alla loro funzione (portante o distanziale).

Prestazioni di tenuta

Tenuta all'Acqua (EN 1027 - EN 12208) : Classe E 1050

Permeabilità all'Aria (EN 1026 - EN 12207) : Classe 4
Resistenza al Vento (EN 12211 - EN 12210) : Classe C3

Verifiche e dimensionamenti statici

I serramenti dovranno essere verificati e dimensionati staticamente considerando le forze e le sollecitazioni a cui il manufatto sarà sottoposto. I profilati dovranno essere dimensionati in modo da non subire deformazioni superiori a 1/200 rispetto alla distanza fra i vincoli e comunque non superiore a 15 mm. I vetri dovranno essere dimensionati correttamente secondo la normativa di riferimento e non dovranno presentare deformazioni superiori a 12mm.

Conformità di prodotto

Tutti i serramenti dovranno essere forniti in regime di conformità di prodotto ai sensi dei requisiti espressi dalla Direttiva Europea 89/106/CEE e dalla norma di prodotto EN 14351-1.

Pannello fisso realizzato con pannelli sandwich autoportanti costituiti da due fogli di alluminio aventi spessore 12/10 mm e da un pannello interno in lana di roccia

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto e interessano le pareti del fabbricato. - Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato; - trabattelli e ponteggi possono essere fissati alla muratura perimetrale a mezzo di appositi golfari in acciaio inox tassellati, previo smontaggio della lastra di rivestimento, direttamente sulla muratura perimetrale del fabbricato; - tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, idonei DPI quali cinture e cinghie anticaduta omologate); - in caso di vento forte le lavorazioni in quota dovranno essere sospese; - porte e serramenti, ricadenti all'interno dell'area di lavoro, dovranno essere bloccate con affisso apposito cartello di divieto di transito.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso

		durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • predisporre idonea cartellonistica di lavori in corso e pericolo di caduta di oggetti dall'alto; • porte e serramenti, ricadenti all'interno dell'area di lavoro, dovranno essere bloccate con affisso apposito cartello di divieto di transito (si dovranno verificare le uscite di sicurezza); • nel caso di rimozione di infissi perimetrali ai piani, i fori dovranno essere opportunamente chiusi con idoneo materiale antisfondamento o parapetti aventi caratteristiche di altezza e tenuta alla spinta laterale come prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili e degli impianti elettrici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	B004
Manto di copertura		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia 2. ripristino manto impermeabilizzante 3. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi caduta dall'alto elettrocuzione schiacciamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Ripristini puntuali di tratti esistenti

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Torre sud-ovest: L'accesso alla copertura avviene per mezzo di una apertura in copertura dotata di cupolino e scala retrattile. Tale botola è in corrispondenza del locale filtro al piano 3°, identificato con il codice P3-02. Torre sud-est: L'accesso alla copertura avviene per mezzo di una apertura in copertura dotata di	- L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori. - Il transito è consentito mediante dispositivo anticaduta principale di tipo guidato (UNI EN 353-2) da agganciarsi permanentemente alla linea di ancoraggio orizzontale rigida (UNI EN 795) e facendo uso simultaneo del doppio cordino di lunghezza massima 2.00 m (UNI EN 354), in aggiunta al dispositivo principale, da collegarsi ai dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1). L'aggancio con il doppio cordino va effettuato sul dispositivo di ancoraggio puntuale che di volta in volta consente il raggiungimento della zona di copertura interessata dai lavori di manutenzione, la quale è compresa entro il raggio operativo di 2.60 m dall'ancoraggio stesso. Il transito in copertura per giungere fino alla linea di ancoraggio è garantito dalla presenza di ancoraggi puntuali in prossimità degli accessi in copertura. - L'accesso in copertura dovrà avvenire con i DPI anticaduta individuati nella relazione linee vita: - dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2); - imbracatura (UNI EN 361); - doppio cordino L. max 2.00 m (UNI EN 354); - connettori (UNI EN 363);

	cupolino e scala retrattile. Tale botola è in corrispondenza del locale filtro al piano 3°, identificato con il codice P3-08.	5. assorbitori di energia (UNI EN 355). In copertura sono presenti aree non transitabili come evidenziato negli elaborati relativi alle linee vita (alettoni).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Torre sud-ovest: presenza di una linea vita con andamento est-ovest, integrata da una serie di punti di ancoraggio. Torre sud-est: presenza di una linea vita con andamento nord-sud, integrata da una serie di punti di ancoraggio.	Le aree di lavoro sono all'aperto e interessano le coperture del fabbricato. - Trabatelli e ponteggi possono essere fissati alla muratura perimetrale a mezzo di appositi golfarri in acciaio inox tassellati, previo smontaggio della lastra di rivestimento, direttamente sulla muratura perimetrale del fabbricato; - tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco specifico per lavorazioni in quota, idonei DPI anticaduta quali cinture e cinghie anticaduta omologate); - in caso di vento forte le lavorazioni in quota dovranno essere sospese; - per le lavorazioni in copertura è fatto obbligo l'installazione di parapetti perimetrali come richiesti da normativa e/o l'installazione di linee vita.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di muovere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di muovere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - presenza di muovere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - predisporre idonea cartellonistica di lavori in corso e pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili, progetto linee vita ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche
------------------------	---

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	B005
Lattonerie		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. pulizia 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi caduta dall'alto inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Grondaie, copertine, taglia acque, converse, battiacque, braghetto e simili in lamiera di alluminio realizzate a mezzo di ingraffature, rivettature e chiodature, giunti di dilatazione, sovrapposizioni, elementi di divisione acque.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Torre sud-ovest: L'accesso alla copertura avviene per mezzo di una apertura in copertura dotata di cupolino e scala retrattile. Tale botola è in corrispondenza del locale filtro al piano 3°, identificato con il codice P3-02. Torre sud-est: L'accesso alla copertura avviene per mezzo di una apertura in copertura dotata di	- L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori. - Il transito è consentito mediante dispositivo anticaduta principale di tipo guidato (UNI EN 353-2) da agganciarsi permanentemente alla linea di ancoraggio orizzontale rigida (UNI EN 795) e facendo uso simultaneo del doppio cordino di lunghezza massima 2.00 m (UNI EN 354), in aggiunta al dispositivo principale, da collegarsi ai dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1). L'aggancio con il doppio cordino va effettuato sul dispositivo di ancoraggio puntuale che di volta in volta consente il raggiungimento della zona di copertura interessata dai lavori di manutenzione, la quale è compresa entro il raggio operativo di 2.60 m dall'ancoraggio stesso. Il transito in copertura per giungere fino alla linea di ancoraggio è garantito dalla presenza di ancoraggi puntuali in prossimità degli accessi in copertura. - L'accesso in copertura dovrà avvenire con i DPI anticaduta individuati nella relazione linee vita: - dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2); - imbracatura (UNI EN 361); - doppio cordino L. max 2.00 m (UNI EN 354); - connettori (UNI EN 363);

	cupolino e scala retrattile. Tale botola è in corrispondenza del locale filtro al piano 3°, identificato con il codice P3-08.	5. assorbitori di energia (UNI EN 355). In copertura sono presenti aree non transitabili come evidenziato negli elaborati relativi alle linee vita (alettoni).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Torre sud-ovest: presenza di una linea vita con andamento est-ovest, integrata da una serie di punti di ancoraggio. Torre sud-est: presenza di una linea vita con andamento nord-sud, integrata da una serie di punti di ancoraggio.	Le aree di lavoro sono all'aperto e interessano le coperture del fabbricato. - Trabatelli e ponteggi possono essere fissati alla muratura perimetrale a mezzo di appositi golfarri in acciaio inox tassellati, previo smontaggio della lastra di rivestimento, direttamente sulla muratura perimetrale del fabbricato; - tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco specifico per lavorazioni in quota, idonei DPI anticaduta quali cinture e cinghie anticaduta omologate); - in caso di vento forte le lavorazioni in quota dovranno essere sospese; - per le lavorazioni in copertura è fatto obbligo l'installazione di parapetti perimetrali come richiesti da normativa e/o l'installazione di linee vita.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di muovere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di muovere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura; Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - presenza di muovere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - predisporre idonea cartellonistica di lavori in corso e pericolo di caduta di oggetti dall'alto;

Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche
------------------------	--

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	B006
Superfici verticali ed orizzontali ad intonaco		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Tinteggiatura 2. ripristini superficiali	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi caduta dall'alto inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Intonaco esterno premiscelato per pareti e soffitti, realizzato in malta di calce eminentemente idraulica e cemento e compresa malta fina cementizia additivata per esterni a garanzia di una migliore resa elastica e traspirazione della parete, compreso rinzafo ai soffitti ed alle superfici in calcestruzzo, pronto per ricevere la finitura a pittura, compreso rinzafo. E' compresa inoltre nel presente lavoro la fornitura e posa in opera della rete sottintonaco realizzata in fibra di vetro plastificata, al fine di evitare fessurazioni in prossimità di materiali di diversa natura, inclusi paraspigoli in alluminio per tutta l'altezza e gli oneri per l'intasamento di qualsiasi foro per il realizzo della perfetta complanarità. Spessore minimo cm 2.00.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	- Trabatelli e ponteggi possono essere fissati alla muratura perimetrale a mezzo di appositi golfarri in acciaio inox tassellati, previo smontaggio della lastra di rivestimento, direttamente sulla muratura perimetrale del fabbricato; - tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, idonei DPI anticaduta quali cinture e cinghie anticaduta omologate); - Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato; - per le lavorazioni in quota si prescrive l'utilizzo di autogru con cesta, trabattello, carrello con pantografo o l'allestimento di ponteggi;
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e	Non presenti	L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere

movimentazione materiali		opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	• L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • predisporre idonea cartellonistica di lavori in corso.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	B007
Impianto elettrico e corpi illuminanti		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Sostituzione di elemento 2. manutenzione straordinaria	abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici elettrocuzione incendio

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti elettrici

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	- Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi)
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttori di stacco salvavita nelle linee.	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni

		all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • ogni intervento che comporti la chiusura (anche temporanea) di linee elettriche dovrà essere concordata con RSPP della struttura.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti elettrici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Vedasi, inoltre, le specifiche tecniche dei corpi illuminanti installati.	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	B008
Strutture in acciaio		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia e/o manutenzione 2. sostituzione di elemento	esplosione di bombole di ossigeno e/o acetilene inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche caduta ed inciampo ustioni abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici operazioni in luoghi ristretti patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi schiacciamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Si veda elaborati grafici e descrittivi opere strutturali

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	- L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori. - L'accesso alle varie strutture in acciaio può avvenire, a seconda della quota dell'area di lavoro, a mezzo di ponteggio, autogru con cesta, carrello sollevatore a pantografo, scala libro o a pioli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono all'aperto. - Trabatelli e ponteggi possono essere fissati alla muratura perimetrale a mezzo di appositi golfarri in acciaio inox tassellati, previo smontaggio della lastra di rivestimento, direttamente sulla muratura perimetrale del fabbricato; - tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, idonei DPI anticaduta quali cinture e cinghie anticaduta omologate); - in caso di vento forte le lavorazioni in quota dovranno essere sospese; - per le lavorazioni in quota è autorizzato solo il personale munito di idoneo attestato certificante l'avvenuto espletamento del corso specifico per lavorazioni in quota.

Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttori di stacco salvavita nelle linee.	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili e strutturali ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C001
Pavimenti in gres		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia 2. ripristino superficiale	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi rumore frequente, prolungato ed intenso

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Pavimento realizzato in piastrelle quadre di gres fine porcellanato, dimensioni regolari, cm 60x60, spessore cm 1.20/1.40, ad alta resistenza, ingelive, di prima scelta commerciale in superficie antisdrucciolo R9-R10, compresi pezzi speciali raccordi gocciolatoi. Nella voce è compresa la fornitura e la posa del battiscopa dello stesso tipo altezza cm 10.00 realizzato con pezzo speciale a sguscia per garantire un facile pulibilità. Pavimento per servizi igienici, realizzato con piastrelle di gres porcellanato ad alta resistenza all'usura, di prima scelta commerciale, ingelivo, garanzia anni 30, bassa scivolosità R 10 norma DIN 51130, resistenza all'abrasione P.E.I. EN 154, durezza scala di Mohs EN.101/6, sezione quadra dimensioni 10x10-20X20.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, idonei DPI quali cinture e cinghie anticaduta omologate). - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - qualsiasi stato di alterazione della pavimentazione (presenza di fori, rattoppi provvisori, umidità, presenza d'acqua o altro materiale solido o liquido) dovrà essere segnalata con idonea cartellonistica; - rattoppi e chiusure provvisorie dovranno essere di tipo a raso; - non sono ammessi salti di quota, anche se minimi e con carattere di provvisorietà;

		- dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area di intervento; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di

		materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto “Sicurezza dei luoghi di lavoro”.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C002
Pavimenti in pvc		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia 2. ripristino superficiale	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi rumore frequente, prolungato ed intenso

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Pavimento realizzato in pvc

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - qualsiasi stato di alterazione della pavimentazione (presenza di fori, rattoppi provvisori, umidità, presenza d'acqua o altro materiale solido o liquido) dovrà essere segnalata con idonea cartellonistica; - rattoppi e chiusure provvisorie dovranno essere di tipo a raso; - non sono ammessi salti di quota, anche se minimi e con carattere di provvisorietà; - dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni:

		1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area di intervento; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; - dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro".

Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche
------------------------	--

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C004
Rivestimenti verticali in gres o monocottura		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia 2. ripristino superficiale	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi rumore frequente, prolungato ed intenso

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Rivestimento di pareti interne in piastrelle di monocottura o gres porcellanato dimensione piastrelle cm 10x10-20x20. Le piastrelle sono poste in opera secondo i particolari esecutivi di dettaglio utilizzando idoneo collante e pezzi speciali.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - qualsiasi stato di alterazione della pavimentazione (presenza di fori, rattoppi provvisori, umidità, presenza d'acqua o altro materiale solido o liquido) dovrà essere segnalata con idonea cartellonistica; - rattoppi e chiusure provvisorie dovranno essere di tipo a raso; - non sono ammessi salti di quota, anche se minimi e con carattere di provvisorietà; - dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di

		intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura. • Per lavorazioni estese sui blocchi servizi igienici, l'intero locale dovrà essere interdetto all'ingresso del personale e degli ospiti della struttura. Tale divieto dovrà essere opportunamente segnalato.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	• In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	• L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	• L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • idonea segnalazione dell'area di intervento; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; • in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di

		materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto “Sicurezza dei luoghi di lavoro”.
--	--	--

Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche
------------------------	--

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C005
Divisori in cartongesso		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia 2. ripristino superficiale	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi rumore frequente, prolungato ed intenso

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Pareti divisorie interne realizzate con elementi prefabbricati in gesso rivestito a due o tre lastre per lato. - Intelaiatura metallica portante in lamiera di acciaio zincato, spessore mm 6/10, a diverse misure, costituita da traversi orizzontali inferiori e superiori, guide orizzontali a pavimento e a soffitto, montanti verticali posti ad un interasse massimo di circa cm 60; i profili sono adatti al montaggio con viti autofilettanti fosfatate. - Il trattamento di giunzione tra lastra e lastra è eseguito interponendo un nastro di rete di vetro autoadesivo annegato nello stucco di finitura. - I montanti verticali presentano sul dorso opportune asole, circolari o verticali, mediante le quali sono inserite le tubazioni al servizio dell' impiantistica - Per le guide a pavimento è utilizzato un nastro monoadesivo a cellule chiuse, isolante. - Tamponatura delle pareti su entrambi i lati, a mezzo di doppia lastra per ciascun lato in gesso rivestito classe "A1" dello spessore di mm 12,5 ciascuna, fissate alla struttura metallica portante mediante viti autofilettate fosfatate. Isolamento termo-acustico in pannelli semirigidi di lana di vetro densità 40 kg./mc, certificati in classe "A1" posti all'interno della struttura in acciaio eventualmente ancorati alla stessa. Elementi di struttura metallica aggiuntiva per la realizzazione degli architravi e delle colonne portanti in corrispondenza delle porte normali, tagliafuoco, anti raggi x piombate, con modalità di apertura a scorrere o ad una o più ante e compresi tutti gli elementi interni per l'ancoraggio di maniglioni, fasce protettivi ed ausili per portatori di handicap. - Vele raccordi, profili speciali in corrispondenza dei serramenti esistenti, sagomature e fasce di aggiustaggio. Rasatura, per entrambi i lati della parete, con lisciatura a ferro, compreso colature di eventuali irregolarità e di giunti con prodotti specifici, riprese lungo i rivestimenti, serramenti, zoccolature, battiscopa e così via. - paraspigoli antiurto in acciaio zincato da mm 31x31 altezza cm 200, compreso lo stucco di fugatura e di finitura.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale

		non autorizzato anche con deficit psico-fisici. • Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); • materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; • qualsiasi stato di alterazione della superfici verticali (presenza di fori, rattoppi provvisori, umidità, presenza d'acqua o altro materiale solido o liquido) dovrà essere segnalata con idonea cartellonistica; • rattoppi e chiusure provvisorie dovranno essere di tipo a raso o comunque non costituenti spigolature sporgenti e vive su percorsi di transito; • dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura. • Per lavorazioni estese l'intero locale dovrà essere interdetto all'ingresso del personale e degli ospiti della struttura. Tale divieto dovrà essere opportunamente segnalato.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	• In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	• L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	• L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.

Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • idonea segnalazione dell'area di intervento; • presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; • in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; • dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; • prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici; • l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici;
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Verificare eventuali interferenze con gli elaborati relativi agli impianti elettrici e meccanici	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C006
Murature in laterizio intonacato		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia 2. ripristino superficiale	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi rumore frequente, prolungato ed intenso schiacciamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Tramezzi interni in blocchi forati di laterizio, di vario spessore posti in opera con malta bastarda. Intonaco interno a civile per pareti e soffitti realizzato con grezzo in malta di calce eminentemente idraulica e stabilitura in malta di calce dolce tirata a perfetta staggia e frattazzo finissimo, rinzafo ai soffitti ed alle superfici in calcestruzzo. E' inserita inoltre rete sottintonaco realizzata in fibra di vetro plastificata, e paraspigoli in alluminio per tutta l'altezza.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - per le lavorazioni in quota si prescrive l'utilizzo di trabattello, l'allestimento di ponteggi o scale a gradini o pioli rispondenti all'attuale normativa in materia di sicurezza; - qualsiasi stato di alterazione della superfici verticali (presenza di fori, rattoppi provvisori, umidità, presenza d'acqua o altro materiale solido o liquido) dovrà essere segnalata con idonea

		cartellonistica; • rattoppi e chiusure provvisorie dovranno essere di tipo a raso o comunque non costituenti spigolature sporgenti e vive su percorsi di transito; • dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura. • Per lavorazioni estese l'intero locale dovrà essere interdetto all'ingresso del personale e degli ospiti della struttura. Tale divieto dovrà essere opportunamente segnalato.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	• In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	• L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	• L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: • idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; • riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; • idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; • idonea segnalazione dell'area di intervento;

		• presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; • predisporre idoneo piano delle interferenze; • nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; • in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; • dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; • prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici; • l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici;
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Verificare eventuali interferenze con gli elaborati relativi agli impianti elettrici e meccanici	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C007
Controsoffitti modulari in lana di roccia, in acciaio, in lastre di gesso rivestito e EI 120.		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia superficiale 2. ripristino superficiale 3. sostituzione di elemento	operazioni in luoghi ristretti caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi rumore frequente, prolungato ed intenso schiacciamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<u>Controsoffitto in lana di roccia</u> Controsoffitto in pannelli autoportanti in lana di roccia ad alta densità con velo vetro a vista di colore bianco e con un velo di vetro naturale sulla faccia opposta. Lo spessore dei pannelli è di 40 mm e le dimensioni 600x600 mm, con bordo A a vista. Classe di reazione al fuoco A1. La struttura metallica di sostegno è antisismica e costituita da profili metallici a T rovesciata in lamiera d'acciaio zincato preverniciato da 0,4 mm di spessore; tali profili realizzano una maglia modulare da 600x600 mm. <u>Controsoffitto in acciaio</u> Controsoffitto in controsoffitto metallico in quadrotti lisci con struttura portante in acciaio zincato. Modulo: 600x600 mm. Struttura: antisismica di tipo ad incastro con struttura nascosta, costituita da un profilo in acciaio zincato preverniciato disposta in pianta a formare una maglia 600x600 mm. <u>Controsoffitto in lastre di gesso</u> Controsoffitto in lastre di gesso rivestito o minerale classe "A1" del tipo liscio, completo di orditura con staffaggio antisismico in profilati di lamiera zincata appesa al soprastante solaio con appositi profili pure in lamiera zincata,. <u>Controsoffitto EI 120</u> Controsoffitto indipendente EI 120 per la protezione al fuoco dal basso; costituito da una struttura metallica antisismica principale realizzata in profili metallici con sezione ad U di dimensioni 49x27x0,6 mm posta ad interasse 600 mm. Struttura secondaria di identiche dimensioni sui giunti lastra di estradosso. Sospensione realizzata tramite pendini a molla singola Ø 4 mm ad interasse massimo di 600 mm. Cornice perimetrale metallica con sezione a C di dimensioni 30x30x0,6 mm, ancorata alle murature a mezzo di tasselli metallici ad espansione posti a passo 800 mm. Rivestimento realizzato in triplice strato di lastre in silicato di calcio di densità 875 kg/m3, incombustibile in classe A1.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della

		struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. • Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. • Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); • materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; • per le lavorazioni in quota si prescrive l'utilizzo di trabattello, l'allestimento di ponteggi o scale a gradini o pioli rispondenti all'attuale normativa in materia di sicurezza; • qualsiasi stato di alterazione della superfici verticali (presenza di fori, rattoppi provvisori, umidità, presenza d'acqua o altro materiale solido o liquido) dovrà essere segnalata con idonea cartellonistica; • rattoppi e chiusure provvisorie dovranno essere di tipo a raso o comunque non costituenti spigolature sporgenti e vive su percorsi di transito; • dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura. • Per lavorazioni estese l'intero locale dovrà essere interdetto all'ingresso del personale e degli ospiti della struttura. Tale divieto dovrà essere opportunamente segnalato.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non presenti	• In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	• L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. • Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e	Non presenti	• L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata.

movimentazione attrezzature		Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area di intervento; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; - dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; - prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici; - l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici;
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo delle opere edili ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Verificare eventuali interferenze con gli elaborati relativi agli impianti elettrici e meccanici	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C008
Impianto termico ed idrico-sanitario		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Taratura periodica 2. pulizia caldaia e camini 3. pulizia condutture e pezzi speciali 4. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi elettrocuzione inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche incendio e esplosione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti meccanici

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. • Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. • Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); • Nel caso di lavori su tubatura gas-metano in pressione l'intervento è consentito solo a ditte qualificate in possesso dei necessari attestati di qualificazione per lavori su condotte in pressione. • materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; • dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura,

		3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Sono presenti idonee valvole sezionartici.	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - ogni intervento che comporti la chiusura (anche temporanea) delle adduzioni idriche e gas-metano dovrà essere preventivamente concordato (nelle modalità e nei tempi) con RSPP della struttura. - la ditta deve munirsi di adeguato numero di estintori - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; - dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; - prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici;

		l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici;
--	--	---

Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti meccanici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche
------------------------	---

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C009
Impianto elettrico (telefonico, di chiamata, controllo accessi, corpi illuminanti)		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia e manutenzione periodica 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi elettrocuzione inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche incendio e esplosione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti elettrici

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - per le lavorazioni in quota si prescrive l'utilizzo di trabattello, l'allestimento di ponteggi o scale a gradini o pioli rispondenti all'attuale normativa in materia di sicurezza; - eventuali stacchi delle linee elettriche (anche parziali) dovranno preventivamente essere concordate con l'RSPP della struttura. - dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale,

		2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Sono presenti interruttori salvavita e quadri di sezionamento linee	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; - dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; - prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-

		built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici; • l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici; • l'impresa è tenuta a predisporre, per le lavorazioni che comportino rischio di incendio, idonea quantità di estintori portatili.
--	--	---

Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti elettrici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Vedasi, inoltre, le specifiche tecniche dei terminali installati.
------------------------	--

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C010
Impianti di adduzione gas e gas tecnici		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Verifica periodica di tenuta 2. pulizia condutture e e pezzi speciali 3. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi apertura temporanea di pozzetti e caditoie elettrocuzione inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche incendio e esplosione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti meccanici

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - per le lavorazioni in quota si prescrive l'utilizzo di trabattello, l'allestimento di ponteggi o scale a gradini o pioli rispondenti all'attuale normativa in materia di sicurezza; - dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: 1) definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, 2) definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura,

		3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Sono presenti idonee valvole sezionartici.	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - nel caso di utilizzo di martello demolitore va richiesto all'RSPP della struttura idoneo orario di utilizzo; - ogni intervento che comporti la chiusura (anche temporanea) delle adduzioni gas-metano dovrà essere preventivamente concordato (nelle modalità e nei tempi) con RSPP della struttura; - la ditta deve munirsi di adeguato numero di estintori. - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; - dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; - prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-

		built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici; • l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici; • Nel caso di lavori su tubatura in pressione l'intervento è consentito solo a ditte qualificate in possesso dei necessari attestati di qualificazione per lavori su condotte in pressione; • sgombero dell'intera area da personale e ospiti prima delle lavorazioni sulle tubature gas.
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti meccanici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche.	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C011
Rete di scarico		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia condotte e manufatti 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi elettrocuzione inalazione e maneggiamento di sostanze tossiche operazioni in luoghi ristretti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti meccanici

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: - definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, - definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario e para-sanitario e gli ospiti della struttura, - definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, - definizione delle compartimentazioni e loro tipologia,

		5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Sono presenti idonee valvole sezionartici.	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; - dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; - prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici; - l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici;
Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti meccanici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche.	

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C012
Impianto rilevazione fumi e antincendio		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pulizia e manutenzione periodica 2. sostituzione di elemento	caduta ed inciampo abrasioni superficiali - tagli anche di grave entità vicinanza di personale non addetto alle lavorazioni anche con deficit psico-fisici patologie connesse alla movimentazione manuale dei carichi elettrocuzione incendio e esplosione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedasi elaborati grafici e relazioni impianti meccanici ed elettrici

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non presenti	L'accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato nelle modalità con il personale della struttura al fine di evitare che gli ospiti possano allontanarsi all'insaputa degli operatori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Le aree di lavoro sono interne alla struttura. - Dovranno essere opportunamente transennate e segnalate al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato anche con deficit psico-fisici. - Tutto il personale operante dovrà essere dotato di idonei DPI in base al tipo di lavorazione da eseguire (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschera e occhiali protettivi, casco, tappi o cuffie antirumore); - materiali ed attrezzature dovranno essere tenuti in luoghi presidiati e/o chiusi con idonea serratura; - per le lavorazioni in quota si prescrive l'utilizzo di trabattello, l'allestimento di ponteggi o scale a gradini o pioli rispondenti all'attuale normativa in materia di sicurezza; - eventuali stacchi delle linee elettriche o della rete di rilevazione antincendio (anche parziali) dovranno preventivamente essere concordate con l'RSPP della struttura. - dovrà essere realizzata riunione di coordinamento tra impresa, personale della struttura dedicato alla gestione della sicurezza (RSPP) e figura dedicata alla gestione del personale dell'area oggetto di intervento nella quale dovranno essere verbalizzate le seguenti decisioni: - definizione delle aree e dei luoghi destinati allo stoccaggio interno del materiale, - definizione delle interferenze tra lavorazioni in corso, personale della ditta operante, il personale sanitario

		e para-sanitario e gli ospiti della struttura, 3) definizione dei percorsi dei materiali in ingresso ed in uscita, 4) definizione delle compartimentazioni e loro tipologia, 5) definizione dei percorsi del personale dell'impresa, 6) orari di lavoro ed eventuali limitazioni dovute ad interferenze fisiche o acustiche, 7) definizione dei percorsi vie di esodo in caso di emergenza, 8) definizione controllo delle misure di sicurezza adottate al fine della protezione del personale e degli ospiti della struttura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Sono presenti interruttori salvavita e quadri di sezionamento linee	In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non presenti	- L'area dedicata alla movimentazione e all'approvvigionamento dei materiali dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione ed approvvigionamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non presenti	- L'area dedicata alle attrezzature dovrà essere opportunamente transennata e segnalata. - Dovrà essere garantita la presenza di moviere in caso di manovra di mezzi carrabili e presidio fisso durante tutta la durata delle operazioni di movimentazione e approvvigionamento.
Igiene sul lavoro	Non presenti	Per interventi di manutenzione di durata ridotta si può concordare l'utilizzo dei servizi igienici della struttura. Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi interni all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione terzi	Non presenti	Al fine di limitare le interferenze e garantire la protezione di terzi si prescrive: - idoneo sopralluogo prima dell'inizio della lavorazione; - riunione preventiva con RSPP della struttura al fine di concordare i tempi delle lavorazioni, i percorsi, ed i luoghi deputati al conferimento dei materiali di stoccaggio e di deposito; - idonea compartimentazione dell'area al fine di precludere l'area di intervento e di deposito materiale ai non addetti ai lavori; - idonea segnalazione dell'area; - presenza di moviere in caso di manovra di automezzi; - predisporre idoneo piano delle interferenze; - in caso di interventi di demolizione o comunque comportanti l'immissione di polveri o detriti, l'area di lavorazione va totalmente compartimentata con sistemi idonei atti ad eliminare qualsiasi fuoriuscita di materiali e polveri derivanti dalle lavorazioni; - dovrà essere garantito il pieno rispetto delle prescrizioni poste al punto "Sicurezza dei luoghi di lavoro"; - prima dell'intervento l'impresa è tenuta a visionare gli elaborati grafici impiantistici di progetto ed as-built al fine di verificare l'eventuale presenza di tubature o cavi impiantistici;

		• l'impresa è tenuta a comunicare eventuali tubature o cavidotti impiantistici non segnalati negli elaborati grafici; • l'impresa è tenuta a predisporre, per le lavorazioni che comportino rischio di incendio, idonea quantità di estintori portatili. • la ditta deve munirsi di adeguato numero di estintori.
--	--	---

Tavole allegate	Vedasi elaborati del progetto esecutivo degli impianti meccanici ed elettrici ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche.
------------------------	---

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA II-2 - ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

L'RSPP

PARTE B

8 - CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

il contesto in cui è collocata;
la struttura architettonica e statica;
gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA III-1 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

In merito agli elaborati tecnici dell'opera si rimanda all'elenco elaborati del presente progetto esecutivo (E.G.EE - "Elenco degli elaborati generale").
I documenti saranno collocati presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Elaborati tecnici per i lavori di : LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ANATOMIA PATOLOGICA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO "GIUSTINIANEO"	Codice scheda	001
--	----------------------	------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazio ne degli elaborati tecnici	Note

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA III-2 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

In merito agli elaborati tecnici dell'opera si rimanda all'elenco elaborati del presente progetto esecutivo (E.G.EE - "Elenco degli elaborati generale"). I documenti saranno collocati presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Elaborati tecnici per i lavori di : IMMUNOTRASFUSIONALE	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO	Codice scheda	002
--	--	---------------	-----

[illegible]

Il coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA III-3 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

In merito agli elaborati tecnici dell'opera si rimanda all'elenco elaborati del presente progetto esecutivo (E.G.EE - "Elenco degli elaborati generale").
I documenti saranno collocati presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Elaborati tecnici per i lavori di : LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO IMMUNOTRASFUSIONALE	Codice scheda	003
---	----------------------	------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Il coordinatore per l'esecuzione
